>> L'assessore Lucarelli

«L'assemblea? Ok, ma va chiesta a Sodano»

NAPOLI — Perché il sindaco de Magistris ha mandato via il manager Raphael Rossi dall'Asia? Una domanda che molti cittadini napoletani si pongono, e che l'avvocato Giuliana Quattromini — esponente dei movimenti e animatrice della campagna elettorale arancione — ha proposto su Facebook e rilanciato nell'intervista pubblicata ieri sul Corriere del Mezzogiorno, tornando a chiedere con forza «un'assemblea pubblica» con il primo cittadino: per chiarire i termini della vicenda Rossi, saperne di più sulle navi per l'Olanda, chiedere conto delle scelte sui rifiuti.

Una richiesta che ha in lei, assessore Lucarelli, l'interlocutore naturale: tra le sue deleghe c'è appunto quella alle assemblee del popolo. Se la sente di impegnarsi per convocare questa assemblea richiesta con tanta forza dalla Quattromini?

«Attenzione, io da cinque mesi mi sto impegnando con un lavoro capillare a razionalizzarle, creando un regolamento, fissando tempi e modi delle assemblee proprio per dare loro un senso, ed evitare che si trasformino nel solito sfogatoio inconcludente».

Dunque l'assemblea a breve non si fa.

«Finché non approviamo un testo, che ora è in Giunta e poi dovrà passare in Consiglio comunale, non possiamo indire vere e proprie assemblee di popolo formalizzate: assembleee che, essendo una cosa seria e non improvvisata, hanno bisogno di un modello da definire con esattezza».

Questione di settimane, se non di mesi. Il problema è che l'assemblea la Quattromini chiede di tenerla adesso.

«Se la Quattromini chiede un confronto tra l'amministrazione e la cittadinanza, l'assemblea si può fare nelle more, a prescindere dall'approvazione del testo finale, che d'altronde è già pronto».

Perciò l'assessore Lucarelli indirà l'assemblea. «Non sono io che devo indirla. Bisogna chiederla all'assessore competente, che per la questione rifiuti è il vicesindaco Sodano».

Che fa, la Quattromini le chiede di «aiutarci a tenere aperte le porte del Comune perché entri la luce», e lei si chiama fuori?

«Niente affatto, io condivido la sua posizione». Nel senso che condivide le sue critiche all'attua-

le modo di procedere di de Magistris?

«Condivido l'idea della Quattromini sul fatto che sia necessario un confronto con la cittadinanza, soprattutto con quella attiva. Ma il confronto è utile quando c'è un reale scambio di informazioni, dunque sarà giusto farlo quando il quadro della situazione rifiuti sarà completo».

An. Fi.